

Oggetto: Deliberazione del Direttore Generale n. 1292 del 17/07/2026 – [AC] DGR 4/62 del 15/02/2024 “Programma regionale Sardegna FESR 2021-2027. Priorità 5 – Sardegna più Sociale e Inclusiva. Avvio attuazione delle Azioni 5.5.1 "Completamento e allestimento della Rete sociosanitaria territoriale" e 5.5.2". Rinnovo delle strumentazioni ospedaliere - Procedura aperta, ex art. 71 del D.lgs 36/2023, relativa all'acquisizione, in due lotti, di n. 2 tavoli operatori elettromeccanici con relativi accessori destinati alla SSD Endoscopia Bronchiale Interventistica e alla SSD Day Surgery Area Chirurgica (Lotto 1) e di n. 2 tavoli operatori elettromeccanici con accessori per tutte le tipologie chirurgiche, destinati alle esigenze della SC Traumatologia e Ortopedia (Lotto 2) dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari. CUP H84E24000060006 - CUI. F02268260904202400235 – **Chiarimenti**

Quesito n. 1 - In merito alle caratteristiche tecniche di minima per il Lotto 1 si richiede al fine di poter valutare prodotti di affermata qualità e diffusione internazionale relativamente alla specifica "altezza minima raggiungibile dal colmo del piano operatorio non superiore a 650 mm" una tolleranza pari a +/-5%. La funzionalità e le peculiarità del prodotto offerto verranno poi direttamente testati in fase di prova pratica dalla Commissione giudicatrice.

R. Si conferma quanto richiesto dall'operatore economico.

Quesito n. 2 - In merito alle caratteristiche tecniche "trendelenburg non inferiore a 24°" e "antitrendelenburg modalità normale non inferiore a 34°" considerata la tipologia di tavoli operatori richiesti mobili multifunzionali specificatamente idonei anche all'uso invertito del piano paziente si richiede di confermare una regolazione complessiva Trend/Antitrendelenburg maggiore della minima richiesta ma equamente distribuita che non crei disagi in fase di regolazione dell'inclinazione del paziente se a piano invertito. Si richiede pertanto di accettare regolazione pari a 30° per entrambe le inclinazioni Trendelenburg/Antitrendelenburg.

R.Si conferma quanto richiesto dall'operatore economico.

Quesito n. 3 - Si prega di specificare cortesemente cosa si intenda per regolazione "divaricazione sezione gambe apertura a compasso sul piano verticale".

R. Per "divaricazione della sezione gambe con apertura a compasso sul piano verticale" si intende la capacità dei segmenti gamba di aprirsi lateralmente (allontanandosi l'uno dall'altro) muovendosi lungo un asse o un piano verticale, consentendo così di regolare l'ampiezza della divaricazione degli arti inferiori del paziente secondo le necessità chirurgiche. (Il movimento descritto è quello che si compie, ad esempio, durante il posizionamento degli Allen, soprattutto in chirurgia coloretale).

Quesito n. 4 - In merito alle caratteristiche tecniche di minima per il Lotto 2 si richiede al fine di poter valutare prodotti di affermata qualità e diffusione internazionale relativamente alla specifica "altezza minima raggiungibile dal colmo del piano operatorio non superiore a 650 mm" una tolleranza pari a +/-5%. La funzionalità e le peculiarità del prodotto offerto verranno poi direttamente testati in fase di prova pratica dalla Commissione giudicatrice.

R.Si conferma quanto richiesto dall'operatore economico.

Quesito n. 5 - Per la regolazione schiena si richiede di poter accettare una regolazione pari a +70/-40° idonea per ogni tipologia di intervento che richieda la regolazione schienale in assenza di pianetti dedicati per utilizzo con inserimento lato gambe (ad es. piano spalle, piano dedicato otorinolaringoiatria, piano trapezoidale che invece raggiungono +90° e che sono studiati per consentire un accesso migliorato al lato superiore paziente).

R.Si conferma quanto richiesto dall'operatore economico.

Quesito n. 6 - Si prega di specificare cortesemente cosa si intenda per regolazione "sezione gambe apertura a compasso sul piano verticale".

R. Il significato coincide con quanto specificato per il Lotto 1.Si tratta della movimentazione dei gambali che prevede l'apertura laterale a compasso orientata sul piano verticale per la gestione della posizione degli arti inferiori.

Quesito n. 7 - In riferimento alle caratteristiche minime prescritte per il Lotto 2, Sezione B ("Specifiche generali"), ove si richiede espressamente la presenza di un "Display digitale, posto nella colonna e, possibilmente, anche in altre zone del sistema, indicante almeno: - stato di ricarica degli accumulatori, - eventuali anomalie del sistema" Considerata la rilevanza fondamentale di tale componente per la ridondanza e l'immediata fruibilità delle sicurezze visive in sala operatoria in quanto un vero e proprio display digitale consente la lettura chiara, dei codici d'errore, dello stato di carica degli accumulatori e del posizionamento del tavolo operatorio (funzionalità e diagnostica non surrogabili da semplici indicatori cromatici);
Si chiede di confermare che:

1. La presenza del display digitale integrato sulla colonna costituisce requisito minimo vincolante dell'apparecchiatura offerta;

2. Di conseguenza, non saranno ritenute conformi né ammesse per equivalenza soluzioni prive di un vero e proprio display digitale a bordo colonna (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, semplici spie luminose o LED di stato).

R: Si conferma quanto indicato nel CSA, purché la soluzione proposta preveda l'indicazione dello stato di carica degli accumulatori e delle eventuali anomalie del sistema.

Quesito n. 8 - In merito al Lotto 2, con riferimento alla caratteristica relativa al sistema di trasporto del tavolo (punto F) mediante ruote piroettanti (o soluzioni equivalenti) installate sulla base del tavolo, si chiede di confermare se tale sistema debba consentire la movimentazione del tavolo operatorio, con il paziente presente sul piano, anche per il trasferimento da e verso la sala operatoria.

R: Si conferma quanto indicato nel CSA.